

Provincia di LATINA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Cernesi Mauro

Dott. ssa Mancinelli Daniela

Dott. Di Nicuolo Lorenzo

Provincia di LATINA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 30.03.2017

Prot. 14693 del 30.03.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di LATINA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latina li 30.03.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori:

- Presidente Dott. Cernesi Mauro
- Componente Dott. ssa Mancinelli Daniela
- Componente Dott. Di Nicuolo Lorenzo

formalizzati con deliberazione di consiglio provinciale n. 14 del 25 luglio 2016,

ricevuta in data 15.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con Decreto Presidenziale n. 12 del 14.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo alla gestione 2016;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto dell'economista (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26.04.2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi (si precisa che le società controllate sono L'Agazia Latina Formazione e la Società Terme di Suio);
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto del Presidente n.5 del 1° febbraio 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente nell'esercizio 2016 non ha fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare del Lazio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nei seguenti riepiloghi.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			28.740.231,09
Riscossioni			118.428.975,41
Pagamenti			101.049.546,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			46.119.659,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			46.119.659,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	16.536.091,64	28.740.231,09	46.119.659,72
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario e comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.075.687,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2016
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.650.959,35
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.580.299,58
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	4.772.107,20
Accertamenti di competenza	92.226.693,84
Impegni di competenza	98.154.372,24
Saldo (avanzo) di competenza	7.075.687,73

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
	5	
Riscossioni	(+)	71.884.929,72
Pagamenti	(-)	54.469.365,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	17.415.564,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	6.352.406,78
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	8.468.033,78
avanzo di amministrazione	(+)	6.650.959,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.535.332,35
Residui attivi	(+)	20.341.764,12
Residui passivi	(-)	35.216.973,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-14.875.209,27
Saldo (avanzo) di competenza		7.075.687,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	38.724.966,20
Entrate titolo II	23.889.422,32
Entrate titolo III	5.145.724,09
Totale titoli (I+II+III) (A)	67.760.112,61
Spese titolo I (B)	67.742.160,59
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	737.087,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-719.135,51
FPV di parte corrente iniziale (+)	1.580.299,58
FPV di parte corrente finale (-)	7.377.955,78
FPV differenza (E)	-5.797.656,20
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	6.650.959,35
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	134.167,64
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	14.793.537,84
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	14.793.537,84
Spese titolo II (N)	11.534.046,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.259.490,89
FPV di parte capitale iniziale (+)	4.772.107,20
FPV di parte capitale finale (-)	1.090.078,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	6.941.520,09

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 24.650.784,07 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			28.740.231,09
RISCOSSIONI			118.428.975,41
PAGAMENTI			101.049.546,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			46.119.659,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			46.119.659,72
RESIDUI ATTIVI			56.458.423,31
RESIDUI PASSIVI			69.459.265,18
<i>Differenza</i>			-13.000.841,87
<i>FPV per spese correnti</i>			7.377.955,78
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.090.078,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			24.650.784,07

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	19.979.848,71	24.119.884,04	24.650.784,07
di cui:			
a) parte accantonata		4.450.000,00	4.185.000,00
b) Parte vincolata	5.200.583,40	3.906.263,58	8.270.206,36
c) Parte destinata		0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	14.779.265,31	15.763.620,46	12.195.577,71

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	8.104.093,57
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	166.112,79
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.270.206,36

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.285.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	900.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.185.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				6.650.959,35	6.650.959,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	6.650.959,35	6.650.959,35

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato applicato al bilancio di previsione giusta autorizzazione ex art. 1 comma 756 lettera b) legge di stabilità 2016.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	86.637.682,43	46.544.045,69	36.116.659,19	- 3.976.977,55
Residui passivi	84.905.622,70	46.580.181,71	34.242.291,79	- 4.083.149,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza (escluso avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato in entrata) e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
Totale accertamenti di competenza (+)		92.226.693,84		
Totale impegni di competenza (-)		98.154.372,24		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-5.927.678,40		
Gestione dei residui				
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.976.977,55		
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.083.149,20		
SALDO GESTIONE RESIDUI		106.171,65		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-5.927.678,40		
SALDO GESTIONE RESIDUI		106.171,65		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.650.959,35		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		23.821.331,47		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		24.650.784,07		

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del PAREGGIO DI BILANCIO per l'anno 2016 stabiliti dalla Legge di stabilità per il 2016, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici:

SALDO FINANZIARIO 2016		
1	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	82.554.000,00
2	FPV ENTRATA FINALE	6.352.000,00
3	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	87.744.000,00
4	SALDO FINANZIARIO	1.162.000,00

L'ente dovrà provvedere entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo la normativa vigente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.P.T.	12.000.331,25	13.093.630,36	14.466.271,04
imposta sulle assicurazioni	25.708.081,42	19.677.308,92	20.419.894,97
Addizionale sul consumo di energia elettrica	68.814,65	0,00	
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	
Imposta sulle funzioni ambientali	2.059.877,79	3.589.359,54	3.582.763,98
Altre imposte			256.036,21
Totale	39.837.105,11	36.360.298,82	38.724.966,20

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia 101 - trasferimenti correnti da Enti pubblici			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	141.050,64	474.980,17	4.249.059,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.667.334,78	24.903.807,63	19.640.362,62
Totale	10.808.385,42	25.378.787,80	23.889.422,32

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i> 2014	<i>Rendiconto</i> 2015	<i>Rendiconto</i> 2016
Servizi pubblici	4.282.912,05	4.449.630,72	393.350,04
Proventi dei beni dell'ente	876.194,02	963.572,44	831.393,92
Interessi su anticip. ni e crediti	68.603,99	157.938,20	232.349,40
Proventi attività di controllo			2.351.490,01
Proventi diversi	1.784.144,80	1.779.673,59	1.337.140,72
Totale entrate extratributarie	7.011.854,86	7.350.814,95	5.145.724,09

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	4.033.917,61	3.769.600,61	2.166.947,52
riscossione	3.203.917,61	1.335.272,92	1.335.272,92
%riscossione	79,42	35,42	61,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi 2014-2015	3.264.327,69	100,00%
Residui riscossi nel 2015-2016	2.220.676,78	68,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.919,40	0,12%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.039.731,51	31,85%

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.227.994,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	496.544,69	40,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	229.568,09	18,69%
Residui (da residui) al 31/12/2016	501.881,34	40,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI					
Classificazione		2014	2015	classificaz.	2016
01 -	Personale	17.188.380,33	15.756.674,94	redditi lavoro dipendente	12.779.146,07
02 -	Acquisto beni di consumo	1.622.462,01	2.099.024,96	imposte e tasse	1.279.244,27
03 -	Prestazioni di servizi	16.170.074,94	15.532.262,02	acquisto di beni e servizi	11.509.059,83
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.103.208,99	1.072.750,73	trasferimenti correnti	39.429.863,65
05 -	Trasferimenti	8.248.303,16	35.598.414,14	interessi passivi	1.216.464,86
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.793.620,46	1.259.481,01	altre spese correnti	1.528.381,91
07 -	Imposte e tasse	1.519.643,91	1.568.512,69		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	225.676,46	235.039,32		
Totale spese correnti		47.871.370,26	73.122.159,81		67.742.160,59

Spese per il personale

In base a quanto previsto dalla vigente normativa, le Province dal 1 gennaio 2015 non possono procedere ad assunzioni di personale a nessun titolo e per nessuna tipologia.

In aggiunta a ciò nel biennio 2015-2016 le stesse hanno provveduto a ricollocare personale delle funzioni non fondamentali nelle Regioni ed a procedere ad operazioni di prepensionamento dei dipendenti che avevano i requisiti pre-legge Fornero.

Pertanto non sarà possibile alcun tipo di raffronto con le spese di personale delle precedenti annualità fintanto che la normativa sugli Enti di Area Vasta non si sarà stabilizzata.

Spese di rappresentanza

La Provincia di Latina non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2016 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La Provincia di Latina, nel 2016, non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.216.464,86.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,80 %.

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,49%	2,25%	1,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	37.672.714,31	36.206.737,50	35.054.876,19
Nuovi prestiti (+)	-	-	
Prestiti rimborsati (-)	1.465.976,81	1.151.861,31	737.087,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	36.206.737,50	35.054.876,19	34.317.788,66
Nr. Abitanti al 31/12	569.664,00	572.472,00	574.226,00
Debito medio per abitante	63,56	61,23	59,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.793.620,46	1.259.481,01	1.216.464,86
Quota capitale	1.465.976,81	1.151.861,31	737.087,53
Totale fine anno	3.259.597,27	2.411.342,32	1.953.552,39

Anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Presidenziale n. 5 del 1° febbraio 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	583.879,32	75.000,00	0,00	711.150,73	1.447.492,18	7.406.509,86	10.224.032,09
Titolo II	1.954.860,82	605.969,73	1.268.251,65	267.814,34	7.322.537,82	8.885.262,50	20.304.696,86
Titolo III	385.376,52	0,00	70.940,67	218.814,27	1.568.709,00	1.776.404,63	4.020.245,09
Tot. Parte corrente	2.924.116,66	680.969,73	1.339.192,32	1.197.779,34	10.338.739,00	18.068.176,99	34.548.974,04
Titolo IV	4.814.708,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244.600,15	6.059.308,30
Titolo VI	1.921.220,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.921.220,04
Tot. Parte capitale	6.735.928,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244.600,15	7.980.528,34
Titolo IX	8.368.298,48	1.526.242,17	87.500,00	1.541.881,47	1.376.011,83	1.028.986,98	13.928.920,93
Totale Attivi	18.028.343,33	2.207.211,90	1.426.692,32	2.739.660,81	11.714.750,83	20.341.764,12	56.458.423,31
PASSIVI							
Titolo I	2.817.608,53	153.465,16	211.294,62	2.183.766,83	7.553.888,15	26.773.730,87	39.693.754,16
Titolo II	8.370.036,12	1.864.608,24	737.396,47	620.891,99	7.432.375,48	7.078.788,38	26.104.096,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.586.381,58	57.170,90	32.311,13	302.526,84	318.569,75	1.364.454,14	3.661.414,34
Totale Passivi	12.774.026,23	2.075.244,30	981.002,22	3.107.185,66	15.304.833,38	35.216.973,39	69.459.265,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2016.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si sono registrate segnalazioni di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La normativa ex art. 6, comma 4 l. 135/2012 e art 6 comma 4 dl 95/2012: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nell'ambito delle verifiche relative al rendiconto dell'ente relativo all'esercizio 2012”*.

Ora questa norma è stata abrogata ma l'adempimento è stato riproposta dall' art. 11, comma 6, lett j) del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede che vengano allegati al Rendiconto: *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.*

Premesso che gli organismi e le società partecipate sono quelle citate nell'elenco seguente:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale	Stato attuale della partecipazione
COMPAGNIA DEI LEPINI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - IN SIGLA COMPAGNIA DEI LEPINI S.C.P.A	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	6.18%	€ 234.000,00	IN DISMISSIONE
TERME DI SUIO SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	66%	€ 51.600,00	CHIUSA
PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA SRL. IN LIQUIDAZIONE (PRO.SVI.)	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	32.97%	€ 119.450,00	IN LIQUIDAZIONE
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	13,07 %	€ 685.020,00	IN DISMISSIONE
TERME DI FOGLIANO SPA -	SOCIETA' PER AZIONI	14,08 %	€ 621.367,00	IN LIQUIDAZIONE
I.M.O.F. S.P.A. SOCIETA' CONSORTILE PER LA RELAZIONE DEL CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI -	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2,42 %	€ 17.043.180,00	IN DISMISSIONE
ATLAZIO SPA	SOCIETA' PER AZIONI	3%	€ 1.000.000,00	IN LIQUIDAZIONE
Agenzia Latina Formazione e Lavoro srl	SRL	100%	€ 120.000,00	IN ATTIVITA'

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Onere annuo	Stato attuale
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina	Ente Pubblico Economico	4,61%	€ 21.280,00	IN ATTIVITA'
Fondazione Latina Film Commission	Fondazione	100 %	-	IN ATTIVITA'
Fondazione Tullio Levi Civita	Fondazione	33 %	-	IN ATTIVITA'

L'organo di revisione procede alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra l'ente locale e le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011.

Vista la nota prot. 105 del 3 gennaio 2017 con cui il Dirigente del Settore Bilancio chiedeva alle suddette società di inviare entro il 20 gennaio 2017 la situazione crediti/debiti presenti al 31.12.2016 nelle relative contabilità.

Scaduto il termine concesso per il riscontro alla suddetta nota, si rappresenta che le società che hanno risposto alla richiesta della provincia di Latina sono le seguenti:

- Pa.L.Mer. (prot. 3715 del 26.01.2017)
- Terme di Fogliano (prot. 3719 del 26/01/2017)
- Compagnia dei Lepini (prot. 3717 del 26/01/2017)
- Latina Formazione lavoro (prot. 1873 del 17.01.2017).

Per quanto riguarda le società che non hanno provveduto ad inviare una nota di riscontro, il Dirigente del Servizio finanziario rappresenta che nella contabilità dell'Ente non risultano poste ascrivibili alle stesse.

Di seguito si elencano gli incroci effettuati con le suddette dichiarazioni:

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	IMPEGNI/ACCERTAMENTI SU BILANCIO PROVINCIA
Pa.L.Mer.	€ 658,80 (FT 59/2015)	NESSUN DEBITO	CAPITOLO 1112 IMPEGNO 2014/8
Terme di Fogliano	NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO	
Compagnia dei Lepini	€ 16.000 (QUOTA ASSOCIATIVA 2016)	NESSUN DEBITO	CAPITOLO 880 IMPEGNI 2016/1238 - 1239
Latina Formazione lavoro	€ 50.776,12 (FT 28/2016)		IMPEGNO 2016/1001
Latina Formazione lavoro	€ 1.893.521,37 (FT 30/2016)		IMPEGNO 2017/168 (ex 2016/1183)
Latina Formazione lavoro	€ 230.882,50 (FT 31/2016)		IMPEGNO 2017/168 (ex 2016/1183)
Latina Formazione lavoro	€ 1.243.382,00 (FT 32/2016)		IMPEGNO 2017/163-164- 165-166(ex 2016/1178- 1179-1180-1181)
Latina Formazione	€ 670.000,00 (FT 33/2016)		IMPEGNO 2017/162 (ex 2016/1177)

lavoro			
Latina Formazione lavoro	€ 11.658,73 (FT 13/2012)		IMPEGNO 2012/3142
Latina Formazione lavoro		€ 23.046,78 (RIMBORSO PERSONALE COMANDATO)	ACCERTAMENTO 2015/3918
Latina Formazione lavoro		€ 21.816,00 (RIMBORSO SPESE SEDE APRILIA 2015- 2016)	ACCERTAMENTO 2016/4323

Con nota prot. 6078 del 9/2/2017, il Responsabile del servizio finanziario ha, altresì, chiesto alla Soc. Latina Formazione Lavoro di provvedere alla regolazione delle altre partite contabili non riscontrate nella contabilità della Provincia di Latina, citate nella loro comunicazione (prot. 1873 del 17.01.2017), e cioè:

- € 45,48 su fattura 16/2015 (spese bancarie addebitate dal Tesoriere alla Società Latina Formazione quale beneficiario del pagamento);
- € 20,00 su fattura 35/2014 (spese bancarie addebitate dal Tesoriere alla Società Latina Formazione quale beneficiario del pagamento);
- € 5.760,47 (somme non dovute su rendiconti pregressi)

Non avendo avuto riscontro questa ultima richiesta, si invita il responsabile finanziario a sollecitare la Società Latina Formazione ad adempiere a quanto richiesto.

L'organo di revisione si sofferma sulla nota della Compagnia dei Lepini, che richiede all'Ente la quota associativa pari ad € 16.000.000 per l'anno 2016.

Si invita l'Ente a valutare attentamente tale richiesta, anche alla luce dell'istanza di recesso dalla stessa società presentata dalla Provincia di Latina.

Considerato che non risultano ancora approvati i bilanci 2015 dalle seguenti Società:

- PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA SRL. IN LIQUIDAZIONE - PRO.SVI. (che deve approvare ancora il bilancio 2014)
- ATLAZIO SPA
- Fondazione Tullio Levi Civita

si invitano i competenti organi dell'Ente a porre in essere tutte le attività tese a monitorare il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Limiti alla composizione dei Consigli di amministrazione ed ai compensi degli amministratori

L'Organo rileva sul punto, che la limitazione alla composizione degli organi ed ai relativi compensi per le società controllate (Agenzia Latina Formazione e Società Terme di Suio), non opera in quanto l'Organo di amministrazione di entrambe le società è costituito dalla figura dell'Amministratore Unico e nessuno dei due nella qualità percepisce compenso.

Si prende atto che con note prot. 14399-14306-14293-14282-14259/2017, su sollecitazione dell'Organo di Revisione, nonostante trattasi di società partecipate non controllate, è stato rappresentato il citato vincolo di cui al D.L. 95/2012 art. 2 e 4.

Alle suddette note non sono ancora pervenuti riscontri.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. Tale relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica sezione di amministrazione trasparente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'ente ha rispettato le seguenti prescrizioni relative agli obblighi di comunicazione nella Piattaforma di certificazione dei crediti:

- Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.
- Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

.....

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>82.321.301,05</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>78.737.511,72</i>
	Risultato della gestione	3.583.789,33
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-984.115,46</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>106.171,65</i>
	Risultato di esercizio ante imposte	2.705.845,52
	imposte	831.241,80
	Risultato di esercizio	1.874.603,72

L'organo di revisione, come indicato nei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, formati a seguito delle variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La differenza fra il 2015 e il 2016 è da addebitare essenzialmente ai nuovi criteri di valutazione utilizzati per la prima volta proprio a decorrere dall'esercizio 2016.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	231.891.905,28	222.933.884,49
Immobilizzazioni finanziarie	502.961,77	618.399,03
Totale immobilizzazioni	232.394.867,05	223.552.283,52
Rimanenze		
Crediti	83.911.092,19	53.173.423,31
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	31.466.821,33	46.119.659,72
Totale attivo circolante	115.377.913,52	99.293.083,03
Ratei e risconti	4.207,04	7.660,44
Totale dell'attivo	347.776.987,61	322.853.026,99
Conti d'ordine	34.119.935,04	
Passivo		
Patrimonio netto	261.936.423,76	218.175.973,15
Fondi rischi		900.000,00
Debiti di finanziamento	35.054.876,19	34.317.788,56
Debiti di funzionamento	46.041.439,03	66.441.810,20
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	4.744.248,63	3.017.455,08
Totale debiti	85.840.563,85	103.777.053,84
Ratei e risconti		
Totale del passivo	347.776.987,61	322.853.026,99
Conti d'ordine	34.119.935,04	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nei nuovi principi contabili applicati alla contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto rapportato al patrimonio netto 2015.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del fondo svalutazione crediti..

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto trova corrispondenza con le rettifiche di valutazione riferite all'utilizzo dei nuovi criteri di valutazione ex D.Lgs. 118/2011 e con il risultato economico dell'esercizio, come esposto in modo più dettagliato nella relazione dell'organo esecutivo.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 aumentato con l'importo dei nuovi prestiti riportati nel titolo VI delle entrate e diminuito dell'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

CONSIDERAZIONI

L'anno 2016 è stato il secondo esercizio finanziario del triennio 2015-2017 previsto dalla Legge di stabilità 2015, che riduceva drasticamente i fondi per le province e città metropolitane, prevedendo € 1.000.000.000 di riduzione di risorse proprie per il 2015, € 2.000.000.000 per il 2016 ed € 3.000.000.000 per il 2017. A questo si aggiunge quanto previsto dalla legge di riordino delle province L.56/2014, che ha posto in capo agli enti di area vasta tutta una serie di procedure, in collaborazione con le regioni, che hanno portato ad un ridimensionamento della macchina amministrativa con trasferimenti di personale e prepensionamenti.

Tali operazioni si vanno a sommare ad un processo di tagli concretizzatosi nella sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali alle Province con il DL 95/2012 (prima spending review) e con il riversamento nelle casse dell'erario di parti delle entrate adottato con la seconda spending review e cioè con il DL 66/2014.

In questo quadro normativo, il bilancio dell'Ente ha perso la propria funzione programmatoria, riducendosi di fatto ad un mero esercizio contabile, volto ad un mantenimento di soglia minima di servizi al cittadino.

Detti tagli comunque avranno, presumibilmente, effetti ancora più negativi sul versante della cassa nel 2017, in quanto alle trattenute alla fonte da parte dell'Agenzia delle entrate sui tributi provinciali si aggiungerà il recupero disposto dal Ministero dell'Interno anche sul versante dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

PROPOSTE

In aggiunta a quanto già espresso nella specifica sezione dedicata agli organismi ed alle società partecipate, l'organo di revisione invita l'Ente a predisporre tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla nuova legge "Madia" in generale per tutte le società partecipate, provvedendo nel contempo ad identificare le opportune linee guida per gli organismi in house e ad attivarsi per un più stringente e costante monitoraggio di quelle che sono le attività e gli obblighi di tutti gli enti ed organismi collegati e controllati

Si invitano, inoltre, tutti i soggetti responsabili, a porre in essere costante attenzione ai processi di spesa per evitare, che le già evidenziate difficoltà legate alla riduzione di risorse, possano tramutarsi in vere e proprie criticità finanziarie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, fermo rimanendo gli inviti e le osservazioni espressi nella relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
